



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR

**Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI**

Svolgimento della procedura di riconoscimento (OERic-SSS 2017)

Cicli di formazione SSS

I riferimenti a persone, espressi in forma maschile per una migliore leggibilità, vanno intesi sempre per entrambi i sessi.

Indice

1.	Introduzione	3
2.	Condizioni e obiettivi	3
3.	Esame preliminare della domanda	4
3.1.	Verifica formale della domanda e nomina dei periti	3
3.2.	Verifica preliminare della domanda e della documentazione	3
4.	Verifica del ciclo di riferimento	5
4.1.	Fase 1: avvio della procedura e verifica del piano	5
4.2.	Fase 2: verifica dell'attuazione	6
4.3.	Fase 3: verifica del miglioramento continuo e della procedura di qualificazione finale	7
5.	Responsabilità e tempistica	8
6.	Ruolo dei periti	10

1. Introduzione

Secondo l'articolo 16 dell'ordinanza del DEFR dell'11 settembre 2017 concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS, RS 412.101.61), gli operatori della formazione che intendono far riconoscere un ciclo di formazione devono farne domanda. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) avvia in seguito la procedura di riconoscimento descritta nel presente documento e disponibile sul sito della SEFRI. Di seguito sono precisate le condizioni, gli obiettivi e le varie fasi della procedura.

2. Condizioni e obiettivi

La procedura di riconoscimento persegue un duplice scopo. Innanzitutto si vuole assicurare il rispetto delle prescrizioni giuridiche e del programma quadro di insegnamento (PQI); in secondo luogo, si segna l'inizio o l'approfondimento di un processo permanente di sviluppo della qualità. La procedura è accompagnata da due periti nominati dalla SEFRI, che verificano gli aspetti metodologico-didattici, formali e specialistici utilizzando indicatori trasparenti e misurabili. La valutazione avviene mediante l'esame della documentazione, i colloqui con la direzione scolastica e gli audit. I periti trasmettono le proprie osservazioni all'operatore e indicano le possibili tappe dello sviluppo. Questa prospettiva da una fonte esterna permette agli operatori di riesaminare la propria offerta formativa con spirito critico e di migliorarla. I periti si presentano come partner degli operatori e li aiutano durante la procedura.

Questa procedura ha la stessa durata della procedura di riconoscimento del ciclo di riferimento e permette l'avvio di un processo di sviluppo della qualità. L'operatore ha la possibilità di descrivere ai periti le misure adottate a seguito delle loro osservazioni e quelle previste per uno sviluppo ulteriore, a beneficio della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso o di sue singole parti. Ciò consente inoltre di posizionare i cicli di formazione SSS nel loro insieme.

3. Esame preliminare della domanda

3.1. Verifica formale della domanda e nomina dei periti

La SEFRI svolge un controllo formale della domanda per valutarne la completezza e verifica se il ciclo di riferimento può essere avviato conformemente a quanto indicato nel modulo di domanda. In caso positivo, la SEFRI nomina i periti e ne comunica i nominativi all'operatore della formazione. Se vi sono motivi di ricusazione nei confronti di un perito, l'operatore ha il diritto di rifiutarne la nomina e chiederne la sostituzione. In caso contrario la domanda completa è trasmessa al perito principale per la verifica preliminare.

N.B.: L'avvio del ciclo di riferimento può essere rimandato al massimo di un anno. In tal caso occorre aggiornare il dossier. Se, trascorso l'anno, il ciclo non viene avviato, la domanda viene respinta.

3.2. Verifica preliminare della domanda e della documentazione

Il perito principale verifica tutti gli elementi della domanda, la documentazione e il parere del Cantone, procedendo a una prima valutazione dei documenti (analisi sommaria della completezza e della coerenza dei contenuti) allo scopo di appurare se le condizioni per l'avvio di una procedura di riconoscimento sono soddisfatte. In seguito trasmette alla SEFRI la sua presa di posizione in merito all'avvio della procedura di riconoscimento. Se il parere è favorevole, la SEFRI si prepara ad avviare la procedura; in caso contrario, quest'ultima viene momentaneamente sospesa. In seguito la SEFRI informa l'operatore sulle tappe successive.

4. Verifica del ciclo di riferimento

4.1. Fase 1: avvio della procedura e verifica del piano

In questa prima fase si verifica che i contenuti, le strutture e i processi dell'offerta formativa siano conformi all'OERic-SSS e ai requisiti del PQI. La prima fase dura al massimo un anno e si conclude al più tardi al termine del primo anno di formazione.

Sottofasi

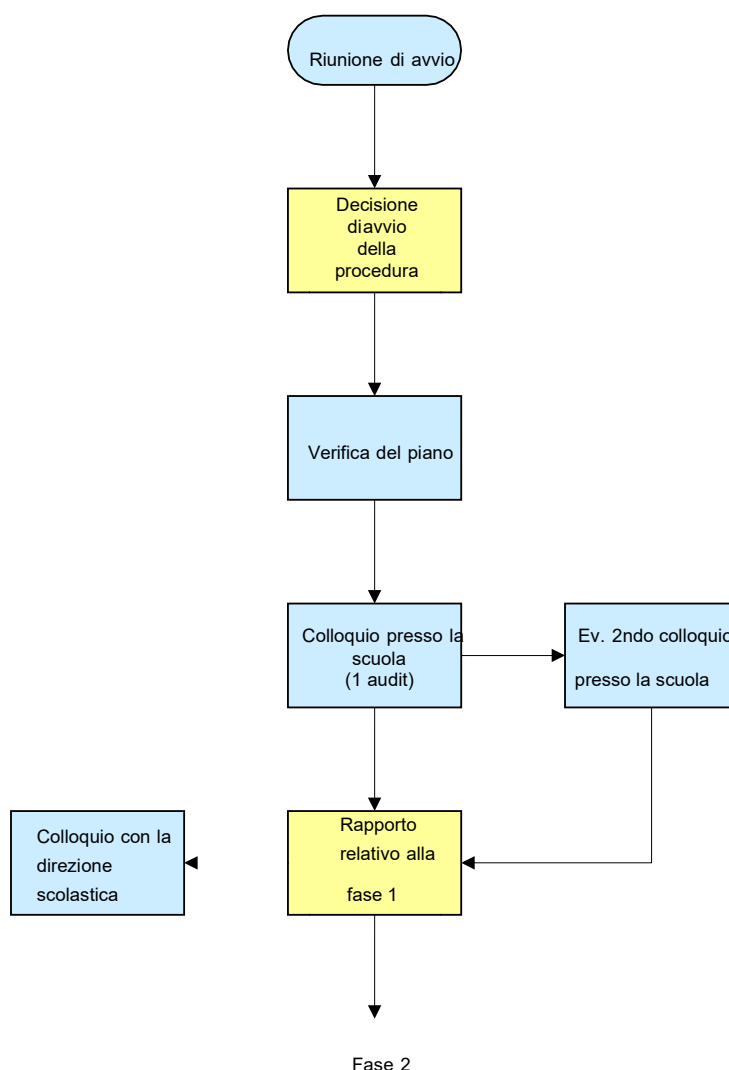
1) Se la verifica preliminare della domanda risulta positiva, ha luogo la riunione per l'avvio della procedura di riconoscimento. Alla riunione sono presenti i vari attori (rappresentanti della scuola, periti e rappresentanti della SEFRI) e vengono definiti sia la data d'inizio del ciclo di riferimento, sia un'eventuale riconoscimento retroattivo del ciclo di formazione SSS. La decisione di avvio della procedura è invece presa dalla SEFRI. La riunione si tiene durante il primo semestre del ciclo di riferimento.

2) Verifica del piano: il perito principale e il perito specializzato verificano che il piano del ciclo di formazione SSS (ossia contenuti, struttura e procedimento) rispetti le disposizioni dell'OERic-SSS e risponda alle esigenze supplementari del PQI. Questa verifica è un approfondimento della verifica preliminare della domanda. Il piano è esaminato principalmente sulla base della documentazione fornita e di uno o due colloqui (1° audit) con la direzione.

3) Prima della fine del secondo semestre, i periti redigono un primo rapporto intermedio per la SEFRI e la direzione scolastica. Il perito principale illustra il rapporto alla direzione scolastica.

Interessati

Perito principale, perito specializzato, direzione scolastica e rappresentante della SEFRI.



4.2. Fase 2: verifica dell'attuazione

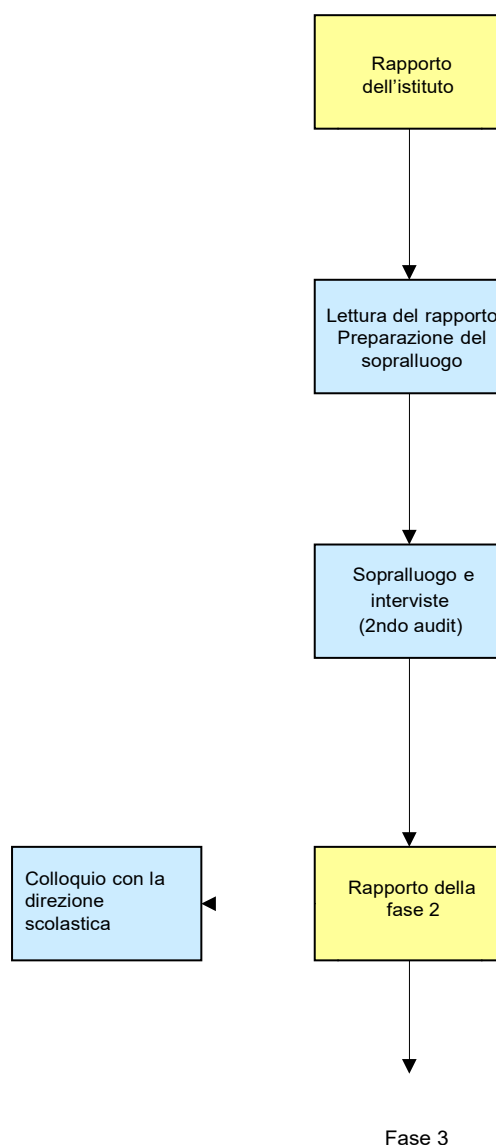
Nella seconda fase si verifica l'attuazione del piano presentato nella fase 1. Si tratta principalmente di controllare che nelle attività quotidiane il processo descritto sia messo in atto in modo regolare e sistematico. Anche la seconda fase dura circa un anno (meno per i cicli di formazione biennali) e si conclude entro la fine del secondo anno di formazione.

Sottofasi

- 1) Alla fine del primo anno scolastico, l'istituto di formazione redige un rapporto di valutazione che verte sui primi due semestri (fase 1 della procedura). Il rapporto descrive il piano della formazione e la sua realizzazione, la scelta della strategia di valutazione della qualità, l'analisi dei risultati, le misure adottate e quelle da adottare.
- 2) Il perito principale legge il rapporto di valutazione e prepara il sopralluogo presso l'istituto.
- 3) Il perito principale e il perito specializzato effettuano il sopralluogo (2° audit) e intervistano la direzione scolastica, i docenti e gli studenti. Nel quadro di un workshop vengono raccolti i pareri su diversi temi (forme di insegnamento, sistema di transfert, esami, ecc.).
- 4) I due periti redigono il secondo rapporto intermedio per la SEFRI e la direzione scolastica. Il rapporto riporta i risultati della valutazione e i pareri dei diversi gruppi target. Il perito principale lo illustra alla direzione scolastica.

Interessati

Perito principale, perito specializzato, direzione scolastica, docenti, studenti e rappresentanti della SEFRI.



4.3. Fase 3: verifica dei miglioramenti continui e della procedura di qualificazione finale

La terza fase serve a determinare in che modo l'operatore sorveglia e valuta l'attuazione intesa come continuo processo di miglioramento. I periti verificano in che modo l'istituto identifica, ordina per importanza, pianifica e attua le misure di miglioramento. Inoltre, effettuano sopralluoghi e valutano la procedura di qualificazione finale per l'ottenimento del diploma SSS. La terza fase corrisponde al terzo anno di formazione.

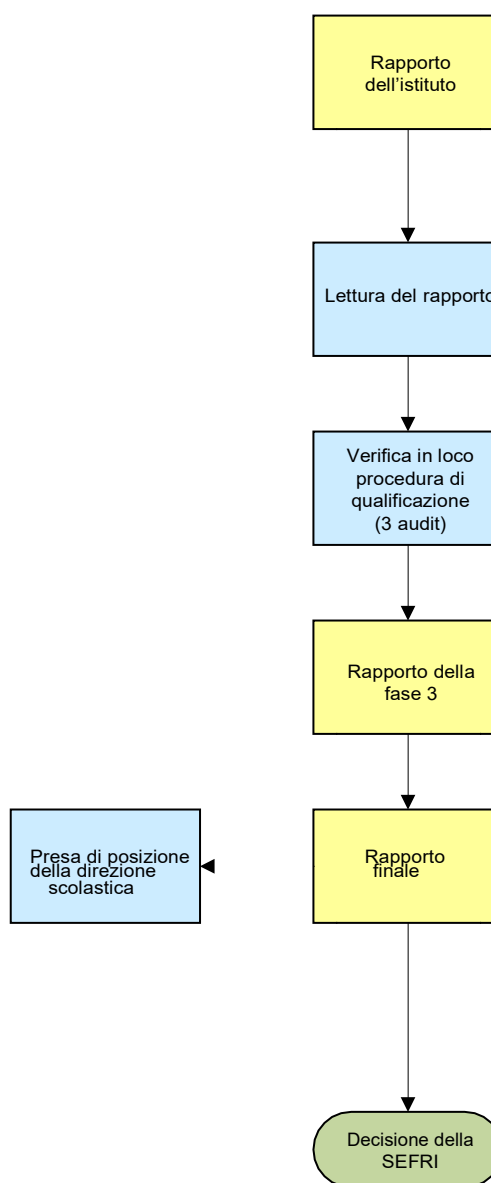
Sottofasi

- 1) Dopo il secondo anno scolastico, l'istituto di formazione redige un rapporto di valutazione (fase 2 della procedura), nel quale descrive come ha tenuto conto o terrà conto delle diverse osservazioni e proposte di miglioramento formulate da periti, docenti e studenti nella pianificazione e attuazione del programma di formazione.
- 2) Il perito principale e il perito specializzato verificano la documentazione della formazione del secondo e terzo anno.
- 3) Il perito principale e il perito specializzato verificano in loco la procedura di qualificazione (3° audit).
- 4) Il perito principale e il perito specializzato redigono il 3° rapporto e il rapporto finale per la SEFRI, nel quale raccomandano di riconoscere (ev. con riserva) – oppure di non riconoscere il ciclo di formazione. Consegnano e illustrano il rapporto alla direzione scolastica.
- 5) L'istituto di formazione redige una presa di posizione sul rapporto di valutazione.
- 6) Se necessario, la SEFRI contatta i periti e l'istituto di formazione.

La SEFRI decide in merito al riconoscimento del ciclo di formazione. Se il riconoscimento avviene con riserva, viene fissato il termine entro il quale soddisfare le condizioni stabilite. Se il riconoscimento non prevede riserve, i periti distruggono i documenti forniti dalla scuola.

Interessati

Perito principale, perito specializzato, direzione scolastica e rappresentante della SEFRI.



5. Responsabilità e tempistica

N.B. Durante tutte le fasi del progetto, un rappresentante della SEFRI rimane a disposizione dei periti.

Fase	Responsabilità	Durata (in giorni)		Documento
		Perito pr.	Perito	
Fase preliminare: verifica preliminare della domanda				
Consegna della documentazione	Direzione scolastica e Cantone			Formulario per la domanda di riconoscimento Dossier di domanda 1_Lista documenti da presentare
Verifica formale e del contenuto del dossier	SEFRI			
Verifica preliminare della domanda Presa di posizione riguardo all'avvio della procedura	Perito principale	2 ½		2_Esame preliminare della domanda

Fase 1 : avvio della procedura e verifica del piano				
Riunione di avvio	Rappresentante della SEFRI	½	½	Decisione d'avvio
Analisi del dossier	Perito principale Perito specializzato	½	1½	
Colloquio con la direzione scolastica (1° audit)	Perito principale Perito specializzato	½	½	
Rapporto relativo alla fase 1. Il perito principale illustra il rapporto alla direzione scolastica	Perito principale Perito specializzato	1½	½	4_Rapporti intermedi fasi 1-2-3_CF SSS
Tempistica fino alla fine della fase 1		5 ½	3	Giorni

Fase 2 : verifica dell'attuazione				
Redazione del rapporto di valutazione sul 1° anno scolastico	Direzione scolastica	-	-	
Presentazione del rapporto alla direzione scolastica Sopralluogo dell'istituto di formazione (2° audit)	Perito principale Perito specializzato	1	1	
Rapporto relativo alla fase 2. Il perito principale illustra il rapporto alla direzione scolastica.	Perito principale Perito specializzato	1	½	4_Rapporti intermedi fasi 1-2-3_CF SSS
Tempistica della fase 2		2	1½	Giorni

Fase 3 : verifica del miglioramento continuo e della procedura di qualificazione finale				
Redazione del rapporto sulle miglione in atto	Direzione scolastica	-	-	
Verifica della procedura di qualificazione (3° audit)	Perito principale Perito specializzato	½	½	
Rapporto relativo alla fase 3 e rapporto finale con raccomandazione di riconoscimento/non riconoscimento all'attenzione della SEFRI	Perito principale Perito specializzato	1½	½	4_Rapporti intermedi fasi 1-2-3_CF SSS 5_Rapporto finale _CF SSS
Presa di posizione della scuola sul rapporto	Direzione scolastica	-	-	5_Rapporto finale_CF SSS
Riconoscimento/non riconoscimento	SEFRI			Decisione di riconoscimento
Tempo richiesto per la fase 3		2	1	Giorni
Tempo richiesto per le fasi 1-3		9½	5 ½	Giorni

6. Ruolo dei periti

I periti nominati per la procedura di riconoscimento devono soddisfare i requisiti e svolgere i compiti descritti qui di seguito.

Perito principale

- È il principale responsabile dello svolgimento della procedura di riconoscimento e dà indicazioni al perito specializzato. Il perito principale valuta il ciclo di formazione SSS soprattutto dal punto di vista metodologico-didattico e formale. Durante l'intera procedura un rappresentante della SEFRI si tiene a sua disposizione per rispondere a eventuali domande.
- Ha dimestichezza con la procedura di riconoscimento e con l'OERic-SSS. Conosce lo svolgimento della procedura, i ruoli e i compiti delle persone coinvolte, i punti in comune con gli altri interessati e gli strumenti ausiliari.
- Tramite una verifica preliminare dei documenti controlla, con l'aiuto degli strumenti a sua disposizione, se la documentazione presentata dall'istituto di formazione è completa. Se la documentazione risulta incompleta, ne informa il rappresentante della SEFRI, che sospenderà momentaneamente la domanda. In caso contrario, si va avanti con la procedura.
- Valuta la documentazione (piano, documenti relativi alla formazione) sulla base di criteri formali, metodologici e didattici e con l'ausilio di determinati strumenti.
- Richiede esplicitamente le informazioni mancanti alla direzione scolastica durante i colloqui.
- Può raccogliere il parere dei diversi attori dell'offerta formativa (direzione scolastica, docenti, studenti, periti d'esame) sulla realizzazione del ciclo di formazione.
- Valuta l'organizzazione della procedura di qualificazione dal punto di vista qualitativo.
- Riunisce le proprie valutazioni e quelle del perito specializzato e redige i rapporti intermedi per la SEFRI e la direzione scolastica. È in grado di produrre un rapporto finale di sintesi e di formulare una raccomandazione di riconoscimento/non riconoscimento all'attenzione della SEFRI. Comunica i risultati alla direzione scolastica.

Perito specializzato

- Sostiene il perito principale nello svolgimento della procedura di riconoscimento, completando la valutazione dal punto di vista specialistico.
- Il perito specializzato ha dimestichezza con la procedura di riconoscimento e con l'OERic-SSS. Conosce lo svolgimento della procedura, i ruoli e i compiti delle persone coinvolte, i punti in comune con gli altri interessati e gli strumenti ausiliari.
- Valuta la documentazione (piano, documenti relativi alla formazione) sulla base di criteri tecnici e con l'ausilio di determinati strumenti.
- Richiede esplicitamente le informazioni mancanti alla direzione scolastica durante i colloqui.
- Valuta l'attuazione del piano dal punto di vista qualitativo grazie a strumenti (rapporti fasi 1-3). A tal fine pone domande mirate sulla qualità a diversi gruppi (direzione scolastica, docenti, studenti, periti d'esame, ecc.).
- Valuta l'organizzazione della procedura di qualificazione in termini di qualità.
- Sostiene il perito principale nella stesura dei rapporti intermedi e del rapporto finale fornendo riscontri sui criteri tecnici.